



COMUNE DI MOMO

Provincia di NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.86

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016 - 2018.

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di novembre alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1° avv. Michela LEONI - Sindaco	Si
2° Massimo MARCHETTI - Vice Sindaco	Si
3° dott. Marco MARIAZZI - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Michele GUGLIOTTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. avv. Michela LEONI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare, il comma 8, dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'ente, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con delibera 831 del 03.08.2016, ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ispirato ai principi di cui al D.Lgs. 97/2016, che ha apportato modifiche al D.Lgs. 33/13 ed alla Legge 190/12, prevedendo, tra l'altro, l'unificazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (quest'ultimo diviene una sezione ad hoc), atti che i Comuni devono adottare;

Osservato:

- ➔ che con ultima deliberazione n. 831 in data 03.08.2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16;
- ➔ che con tale atto, è stato precisato che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del D.Lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- ➔ che oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il D.Lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC;
- ➔ che in particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo, per cui l'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle pubbliche amministrazioni e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- ➔ che altro contenuto indefettibile del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione". Quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni;
- ➔ che con detto piano si raccomanda alle amministrazioni e agli altri enti e soggetti interessati dall'adozione di misure di prevenzione della corruzione, di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;
- ➔ che rispetto alle disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC, tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti. Il rinvio alla comunicazione dei PTPC deve intendersi riferito anche alle misure di prevenzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Anche queste ultime sono pubblicate sul sito istituzionale degli enti, analogamente a quanto evidenziato sopra per i PTPC;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 20.10.2016, si è provveduto in esecuzione al punto 5.1 organi di indirizzo del Piano sopra richiamato, all'individuazione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, che per questo Comune che risultano riconfermati rispetto al Piano Triennale della Prevenzione dell'Anticorruzione e Trasparenza, che qui si propone;

Osservato che in ragione della dimensione demografica, tutto sommato contenuta, dell'Ente, non sono stati coinvolti "attori esterni" nel processo di predisposizione del Piano inizialmente approvato inizialmente con deliberazione della Giunta comunale n. 08 in data 30.01.2014 ed emendato con ultima deliberazione di G.C. n. 56 in data 26.11.2015 per il triennio 2015 - 2017;

Rilevato che detto piano contiene un nuovo nucleo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- ➔ Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- ➔ Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi); nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
 - ✓ rispetto dei termini dei procedimenti;
 - ✓ iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
 - ✓ iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari;
 - ✓ nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
 - ✓ azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
 - ✓ previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- ➔ che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Momo;

Considerato che, al fine di addivenire ad un aggiornamento del piano, così come previsto dalla legge, con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'aggiornamento stesso, è stato pubblicato apposito avviso protocollo n. 6009 del 07.10.2016 sul sito internet istituzionale, invitando a presentare eventuali proposte/osservazioni entro il 30.10.2016, ed invitando altresì i Responsabili dei Servizi e l'Organismo individuale di valutazione della performance a proporre emendamenti;

Appurato che entro tale data nessuna proposta o osservazione non è pervenuta da parte dei Cittadini;

Ritenuto quindi necessario approvare il nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza "aggiornato", che tenga conto delle variazioni normative intervenute (D.Lgs e del Piano Nazionale Anticorruzione, recependo altresì le osservazioni pervenute, sopra espresse;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- 1°. **Di approvare** l'aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza, relativo al periodo 2016–2018, a seguito degli aggiornamenti sopra descritti, il cui testo riformulato si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2°. **Di disporre** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 3°. **Di comunicare** in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267 del 18.08.2000.
- 4°. **Di dichiarare**, con successiva votazione unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

#####

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : avv. Michela LEONI

Il Segretario Comunale
F.to : dott. Michele GUGLIOTTA

Parere di regolarità Tecnico Contabile ai sensi dell'art. 49 Decreto legislativo 267/00

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE del Servizio Competente	In ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE Momo, 24-nov-2016 IL RESPONSABILE F.to:dott. Michele Gugliotta
IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario	In ordine alla regolarità contabile: Momo, IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 534 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/12/2016, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Momo, lì 07/12/2016

Il Messo Comunale
F.to:Osvaldo Casagrande

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

✓ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Momo, lì **07/12/2016**

Il Segretario Comunale
F.to:dott. Michele GUGLIOTTA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
dott. Michele GUGLIOTTA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24-nov-2016**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to dott. Michele GUGLIOTTA